

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5530 di Venerdì 22 dicembre 2023

Rapporto AiFOS: i risultati della ricerca sulla qualificazione del formatore

Sono disponibili e consultabili i risultati della ricerca sulla qualificazione del formatore alla sicurezza raccolti nel Rapporto AiFOS 2023: l'identikit del formatore e i criteri di qualificazione.

Viviamo ? come ricorda **Lorenzo Fantini**, Direttore dei **Quaderni della sicurezza AiFOS** sul Quaderno n. 4 di dicembre 2023 ? una fase che si può definire sospesa, in cui sembra venuta meno sia la spinta propulsiva rappresentata dall'introduzione, quindici anni fa, del **D.lgs. 81/2008** che la determinazione ad andare oltre.

Ed è proprio in questa situazione che *"maggiormente si sente il bisogno di riflettere sul 'nostro' lavoro, anche e soprattutto per guardare al di là"*.

Ed è proprio partendo da questa necessità di una riflessione sul tema della formazione e della **qualificazione del formatore** che, a 10 anni dalla pubblicazione del Decreto interministeriale 6 Marzo 2013 che ha definito i criteri di qualificazione dei docenti formatori alla sicurezza, l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro (AiFOS)** ha condotto nel 2023 la nuova attività di ricerca "**La qualificazione del formatore alla sicurezza**".

Una ricerca che è stata raccolta nel **Rapporto AiFOS 2023** e che è stata discussa durante il convegno "La qualificazione del formatore alla sicurezza. Rapporto AiFOS 2023" (Roma, 6 dicembre 2023).

Proprio per l'importanza dei temi trattati e per la necessità di stimolare ulteriori riflessioni, anche in vista di una revisione dei criteri della qualificazione del formatore, l'Associazione AiFOS ha deciso di **rendere pubblici i risultati della ricerca**.

Cosa indicano i dati della nuova ricerca? Come poter consultare i risultati? Qual è l'identikit del formatore che emerge dalla ricerca? Quali sono le risposte sui criteri di qualificazione?

[La ricerca AiFOS 2023 sulla qualificazione del formatore alla sicurezza](#)

[La ricerca AiFOS 2023 e l'identikit del formatore alla sicurezza](#)

[La ricerca AiFOS 2023 e i criteri di qualificazione del formatore](#)

La ricerca AiFOS 2023 sulla qualificazione del formatore alla sicurezza

Con la convinzione che sia importante conoscere quanto avviene realmente nei luoghi di lavoro e la diretta opinione degli attori della sicurezza aziendale, l'Associazione AiFOS dal 2009 svolge un interessante **lavoro di indagine** sui temi connessi alla salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2023 la nuova attività di ricerca "**La qualificazione del formatore alla sicurezza**" ha permesso ai formatori alla sicurezza di fornire informazioni sulla situazione attuale e spunti per arrivare ad una maggiore efficacia della formazione.

Ricordiamo che alla ricerca, svolta tramite la raccolta di questionari, compilati in forma anonima tra la fine del mese di maggio e il mese di giugno 2023, hanno partecipato **669 formatori** da tutta l'Italia, segno che la ricerca associativa ha raggiunto i docenti di ogni angolo del nostro Paese.

La ricerca AiFOS 2023 e l'identikit del formatore alla sicurezza

L'**identikit** restituito dai questionari è quello di un formatore in materia di salute e sicurezza in maggioranza maschio (69,5% del campione) e con età compresa tra 35 e 64 anni (83% del campione).

Tuttavia, analizzando le risposte date dal genere femminile (30% del campione), la fascia d'età maggiormente rappresentata si abbassa: per il 64% le formatrici hanno un'età compresa tra i 24 e 49 anni. E questo dato che mostra come la professione del formatore si stia evolvendo anche in **ottica di genere**.

Inoltre, la maggioranza del campione svolge la propria attività per **più aziende** clienti (69%). Infatti, come emerso anche da altre ricerche, i professionisti della sicurezza prestano il loro lavoro presumibilmente in più aziende di medie e piccole dimensioni e possono, quindi, intervenire in più realtà, in quanto la formazione richiesta è da somministrare a numeri di dipendenti più ridotti rispetto al numero di dipendenti delle aziende di grandi dimensioni.

Riguardo alle **metodologie didattiche** e **l'innovazione della professione**, i dati mostrano che se solo il 3% degli intervistati svolge esclusivamente l'attività formativa in videoconferenza, il 48% afferma di svolgere sia **formazione in presenza** che in **videoconferenza**. E su tale argomento è apprezzabile lo sforzo compiuto dai docenti durante gli anni della pandemia: quasi il 70% del campione dichiara di aver dovuto implementare le proprie competenze sia digitali, per stare al passo con le nuove metodologie, sia in termini di ricerca di interazione con i partecipanti ai corsi.

[Il link per consultare liberamente i risultati della ricerca.](#)

La ricerca AiFOS 2023 e i criteri di qualificazione del formatore

Riguardo ai **criteri di qualificazione**, i risultati mostrano che, nella principale area tematica in cui i professionisti operano, i formatori nella maggior parte dei casi (65,2%) possiedono **più criteri** tra quelli indicati dal Decreto Interministeriale del 2013.

Il possesso di più criteri può essere letto come il segnale che spesso i formatori possono contare sia sulla precedente esperienza come docente, sia sulle esperienze professionali o lavorative inerenti all'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.

Uno dei **sottocriteri** utili a completare i requisiti di qualificazione che la Commissione Consultiva ha inserito nel decreto è la frequenza di un **percorso formativo in didattica**, con esame finale, della durata minima di 24 ore, il cosiddetto corso "**formazione formatori**".

L'80% del campione intervistato ha frequentato questo corso, o perché ritenuto utile per la propria professionalità (43%), o per necessità di completare il criterio di qualificazione con la specifica richiesta dal Decreto Interministeriale (37%).

Ricordiamo che l'Associazione AiFOS è stata una delle prime associazioni a promuovere, nel lontano 2012, il corso di formazione per formatori in materia di salute e sicurezza, ancora prima che il legislatore avesse pensato all'idea di introdurre tale formazione come specifica necessaria per il raggiungimento della qualifica di docente.

Una domanda ha riguardato poi la **semplicità, applicabilità ed efficacia** dei criteri presenti nel decreto del 2013.

Secondo una prima lettura delle risposte emerge che i criteri sono semplici da leggere (il 65,2% del campione ritiene che la formulazione dei criteri sia semplice, di facile lettura e comprensione) e anche l'individuazione delle varie aree è considerata semplice dalla maggioranza.

Tuttavia, è rilevata un'eccessiva semplicità dei criteri che non aiutano ad avere una formazione sempre ed il più possibile di qualità. Per il 73,1% i criteri di qualificazione della figura del formatore **non consentono una efficace selezione** delle professionalità. E il 54,4% conferma che i criteri previsti dal decreto non hanno innalzato la qualità dei formatori e quindi della formazione.

Rimandiamo alla lettura integrale dei dati che sono liberamente [consultabili a questo link](#).

Riportiamo, in conclusione, un commento di uno degli intervistati che coglie l'importante relazione tra formazione e prevenzione: la sicurezza ha un valore sociale altissimo e la "formazione è la via di accesso a questo valore".

Per **informazioni**:

Sede nazionale AiFOS - via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia - tel. 030.6595035 - fax 030.6595040 www.aifos.it - relazioniesterne@aifos.it



Licenza [Creative Commons](#)

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it